



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 22/05/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2012, n. 846

L.R. 22 maggio 1985, n. 39. Protocollo d'Intesa fra la Regione Puglia ed il Comune di Barletta per la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla "Verifica delle condizioni statiche dei fabbricati pubblici e privati insistenti sul territorio comunale e alla gestione informatica del fascicolo del fabbricato".

L'Assessore Regionale alle Opere Pubbliche e Protezione civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, riferisce quanto segue.

Il recente crollo di una palazzina nel Comune di Barletta, avvenuto il 3 ottobre 2011 in Via Roma, ripropone dolorosamente alla collettività ed alla responsabilità di tutte le Amministrazioni Pubbliche interessate il tema della staticità dei fabbricati e, più in generale, quello della sicurezza e della tutela del patrimonio immobiliare e dei cittadini che vi abitano e lavorano.

Le vittime del tragico evento di Barletta, cinque lavoratrici, si aggiungono tristemente a quelle provocate dalla rovina di molti altri stabili, alcuni antichi, altri mal costruiti o mal conservati, che si sono verificati in Puglia negli ultimi decenni.

Il crollo di uno stabile, costruito solo trent'anni prima, avvenuto a Foggia, in Via Giotto, l'11 novembre 1999 provocò 67 vittime; il 7 febbraio 1985 una palazzina di sei piani cadde a Castellaneta, in Viale Verdi, causando la morte di 34 persone; a Taranto, il 13 maggio 1975, perirono sei persone a causa del crollo di una palazzina nella Città Vecchia, in Vico Reale; ma è ancora a Barletta che il 16 settembre 1959, in Via Canosa, persero la vita 58 persone ed altre 12 restarono ferite.

E solo il caso ha voluto che in occasione dei crolli di interi edifici o parte di essi, oppure di antiche chiese, non fossero coinvolti gli occupanti, i passanti o i lavoratori impegnati nei lavori di ristrutturazione. Solo citando gli eventi più recenti, basti ricordare il crollo di una palazzina a Gravina in Puglia, nel marzo del 2011; a Taranto, il crollo di una vecchia chiesa del XV secolo nel mese di febbraio 2011; il crollo di un solaio di un appartamento in ristrutturazione nel centro di Bari nel mese di ottobre 2010.

I cedimenti di intere costruzioni o le gravi lesioni subite da molti edifici, soprattutto i più antichi, verificatisi non solo a causa di eventi sismici o dovuti al dissesto idrogeologico, ma anche durante la realizzazione di nuove opere o in occasione di interventi di ristrutturazione, rende non più rinviabile una verifica complessiva delle condizioni di staticità strutturale di tutto il patrimonio immobiliare regionale, così come l'introduzione di nuovi strumenti normativi finalizzati alla verifica periodica, al mantenimento ed al sistematico monitoraggio di tali condizioni.

Per il conseguimento di tali obiettivi, la Giunta Regionale, nella seduta del 29 dicembre 2011, ha approvato il disegno di legge regionale ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del rischio e sicurezza delle costruzioni - Istituzione del fascicolo del fabbricato"; le nuove disposizioni, oltre a disciplinare l'istituzione del "fascicolo del fabbricato" per le nuove costruzioni, prevedono, fra l'altro,

l'obbligo di verifica decennale delle condizioni di staticità del fabbricato e la comunicazione dei dati relativi alle caratteristiche tecniche degli edifici ai Comuni che potranno, attraverso l'informatizzazione dei dati relativi a tutti i fabbricati presenti sul territorio comunale, monitorare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti.

In realtà, un intervento legislativo in detta materia, si era già avuto con la Legge Regionale 22 maggio 1985, n. 38 (Norme per il controllo delle condizioni statiche dei fabbricati), approvata pochi mesi dopo il crollo della palazzina di Castellaneta.

Tale provvedimento normativo prevede l'obbligo, in capo ai Comuni, di individuare le zone del territorio comunale in cui fosse maggiormente a rischio la staticità degli edifici, ed in capo ai proprietari degli stessi, l'obbligo di far accertare ad un tecnico abilitato l'agibilità dell'immobile sotto l'aspetto statico.

Mancava, tuttavia, in tali disposizioni, la previsione di una verifica periodica della staticità dei fabbricati, così come la raccolta e l'analisi sistematica dei dati relativi alle condizioni di staticità degli immobili; tale legge, tuttavia, prevedendo la concessione di contributi regionali a favore dei Comuni, è rimasta sostanzialmente inattuata.

Per conseguire le finalità che entrambe tali leggi si propongono, nelle more che l'iter di approvazione della legge regionale sul fascicolo del fabbricato si completi, il Consiglio Regionale, con l'art. 37 della Legge Regionale 30 dicembre 2011, n. 38, ha provveduto ad istituire, nella UPB 9.1.1, il nuovo capitolo di Bilancio n. 511031 denominato "Predisposizione di piani e programmi comunali di verifica delle condizioni statiche di fabbricati pubblici e privati", prevedendo altresì uno stanziamento di euro 300.000,00.

Va considerato, tuttavia, come la classificazione degli edifici esistenti in funzione delle caratteristiche costruttive e dello stato di conservazione, così come la effettiva predisposizione di un piano di verifica di tutto il patrimonio immobiliare e la successiva gestione informatizzata dei dati raccolti, presenti evidenti criticità sia dal punto di vista tecnico ingegneristico, in funzione dei criteri da adottare per la classificazione dei fabbricati, sia dal punto di vista informatico per la gestione dei dati raccolti e l'implementazione di un efficace sistema di monitoraggio, uniforme sul territorio regionale e in grado anche di assolvere agli obblighi informativi, nei confronti dei competenti Uffici regionali e statali, previsti dalla normativa nazionale in materia di prevenzione del rischio sismico.

Le evidenziate criticità, suggeriscono la realizzazione di un "Progetto Pilota", da sviluppare in accordo fra la Regione Puglia ed una Amministrazione Comunale, che definisca, uniformemente per tutto il territorio regionale, i parametri tecnici da seguire per la classificazione dei fabbricati, le modalità di verifica della staticità degli edifici, la tipologia dei dati da comunicare, i più idonei sistemi informatici per la gestione di tali dati, il funzionamento di un efficiente sistema di monitoraggio delle condizioni statiche dei fabbricati, nonché le modalità di condivisione di tali informazioni con le altre Amministrazioni interessate.

Il Comune destinatario di tale progetto pilota, che vedrà interessato per la Regione Puglia il Servizio Lavori Pubblici, si ritiene debba essere individuato nel Comune di Barletta, il cui territorio è stato colpito, ancora una volta, dal crollo di un intero fabbricato, parte del quale adibito ad opificio, nel quale hanno perso la vita cinque lavoratrici.

Le attività previste dal progetto pilota saranno definite da apposito Protocollo d'Intesa, da stipulare fra la Regione Puglia e il Comune di Barletta, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e saranno finanziate dalla Regione Puglia per l'importo di euro 100.000,00 attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziare nel Bilancio di Previsione 2012 sul capitolo di spesa 511031 sopra indicato.

Al successivo provvedimento di impegno di spesa provvederà con propria determinazione, entro l'Esercizio Finanziario 2012, il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Il presente provvedimento, che comporta la spesa di euro 100.000,00 a carico del bilancio regionale,

trova copertura finanziaria con parte dello stanziamento di competenza di euro 300.000,00 sul cap. 511031 - U.P.B. 9.1.1- del Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2012.

Al successivo impegno della spesa di euro 100.000,00 si provvederà entro il 31.12.2012 con provvedimento del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, ad avvenuta approvazione ed efficacia della presente proposta deliberativa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, co. 4°, lett. K) della L.R. n.7/97, l'adozione del conseguente atto finale,

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

1. Di stipulare con il Comune di Barletta un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un "Progetto Pilota" finalizzato alla "Verifica delle condizioni statiche dei fabbricati pubblici e privati insistenti nel territorio comunale e alla gestione informatica del fascicolo del fabbricato";
2. Di finanziare il suddetto "Progetto Pilota" per l'importo di euro 100.000,00 attraverso le risorse finanziarie stanziare sul capitolo 511031 del Bilancio di Previsione 2012;
3. Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa da stipularsi fra la Regione Puglia ed il Comune di Barletta allegato al presente provvedimento (Allegato Unico) di cui costituisce parte integrante e sostanziale; detto protocollo, vincolante nelle sue linee essenziali, potrà essere modificato o integrato con disposizioni di dettaglio prima della sottoscrizione senza necessità di ulteriore approvazione da parte della Giunta Regionale;
4. Di autorizzare l'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa in rappresentanza della Regione Puglia;
5. Di demandare al dirigente del Servizio Lavori Pubblici, dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, l'adozione dell'atto dirigenziale di impegno della spesa ed ogni altro adempimento derivante dal presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola